

Didattica Digitale Integrata



ò

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni

legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 018/2021;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020 per la scuola dell'Infanzia e al 14 settembre per gli altri ordini di scuola;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

CONSIDERATA la nota n.1934 del 26 ottobre 2020 contenente Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Marcaria Sabbioneta.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari documentate etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

-Attività sincrone, ovvero svolte in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

-Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'utilizzo di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**; la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di

presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per la classe, curando in particolare l'interazione con il proprio alunno, sia in presenza, in accordo con il consiglio di classe e la famiglia, che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato come previsto dal PEI e prevedendo eventuali sessioni sincrone individuali.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando e predisponendo interventi di supporto rivolti ai docenti e ai genitori nell'uso delle principali piattaforme di comunicazione, in particolare il Registro Nuvola e G-Suite for education.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a. Nuvola Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui... L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.

b. G-Suite for Education, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone e segnano le eventuali assenze. L'insegnante seleziona il tipo di lezione, riporta l'argomento trattato e/o l'attività svolta, le annotazioni e allega eventuali file.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano su Nuvola e sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, nel rispetto del diritto di disconnessione dei lavoratori della scuola come prevede l'articolo n. 22 del CCNL 2016/18.

La durata delle singole lezioni da remoto non dovrà superare i 60 min, sia per salvaguardare la salute di studenti e insegnanti, sia per garantire attenzione e concentrazione, salvo prevedere durate maggiori là ove si alternino attività diverse in un'unica sessione, come lavori di gruppo o esercitazioni interattive; le lezioni asincrone avranno l'accortezza metodologica di richiamarsi in prima istanza alle conoscenze pregresse, di presentare contenuti con diversi codici comunicativi (verbale e iconico), concentrandosi sui nuclei disciplinari fondanti e semplificati e di fornire occasioni di interazione costante; a tale scopo appare opportuno che l'insegnante si mostri in video per interagire direttamente con gli studenti.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Nell'ambito della prima infanzia ed in particolare del segmento di istruzione che interessa la fascia 0-6, non si tratterà tanto di attuare una vera e propria didattica a distanza, quanto di salvaguardare i legami tra docenti e bambini così come tra i bambini e le bambine.

I Legami Educativi a Distanza si costruiscono in un ambiente virtuale e intendono riallacciare le relazioni sorte negli spazi e nelle sezioni della scuola.

Gli incontri svolti in modalità sincrona hanno lo scopo di: salvaguardare le relazioni, preservare il contatto tra i bambini stessi e tra i bambini e gli insegnanti; rinsaldare il patto educativo con le famiglie, attraverso scambi di vissuti, di culture, esperienze e valori; per questo l'esperienza sarà proposta e non imposta, concordando mezzi e tempi con i genitori stessi; salvaguardare l'inclusione di ciascun bambino e bambina garantendo la possibilità stessa dello svolgimento dell'incontro; promuovere lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, si tratterà perciò di interventi che non mirano alla performance né all'esecuzione di un compito, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo che coinvolge tutta la persona; privilegiare il gioco: veicolo primario di ogni apprendimento, esso rimane, anche nel nuovo ambiente virtuale, la strategia essenziale per consentire ai bambini di sperimentare, riflettere, ricercare, scoprire.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Anche le attività svolte a distanza saranno oggetto di documentazione secondo modalità snelle e funzionali all'individuazione dei progressi, senza volontà di giudicare singole performance.

E' fondamentale il lavoro di team di tutti i docenti coinvolti per condividere le modalità, le strategie e i contenuti proposti.

Scuola primaria

È assegnato il seguente monte ore settimanale:

-dieci ore settimanali per le **classi prime**;

-fino a 15 ore settimanali per le classi seconde e terze, in modalità sincrona da svolgersi anche a settimane alterne in modo da coprire tutte le discipline del curriculum.

- **quindici ore** settimanali per le **classi quarta e quinta** con possibilità, non vincolante, di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli docenti.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docente o con il consiglio di classe, le attività di studio e i compiti assegnati in modalità asincrona. La durata della lezione è stabilita tenendo conto delle seguenti motivazioni: esigenze didattiche, legate ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto le attività a distanza non possono essere intese come una mera trasposizione online della didattica in presenza; necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, fissando dei limiti per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio; questo al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del team evitare sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Scuola secondaria di I grado

Per le lezioni sincrone è assegnato un monte ore settimanale minimo di **quindici ore** (tre ore di italiano, una di storia, una di geografia, due di matematica, una di scienze, una o due di inglese a settimane alterne, una di francese, una di musica, una di arte, una di motoria, una di tecnologia e una di religione/alternativa IRC a settimane alterne. Educazione civica viene affrontata in modo trasversale). Tale monte ore può essere aumentato per alcune discipline, compatibilmente con il carico di lavoro complessivo richiesto agli studenti, in funzione di eventuali decisioni del consiglio di classe. Le lezioni sincrone iniziano alle ore 9:00 (con possibilità di anticipare alle 8:00 con delibera di CdC) e terminano al massimo alle ore 13:00, nella fascia oraria di servizio in presenza degli insegnanti.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente

le attività da svolgere al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del coordinatore del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche e le consegne di AID asincrone nelle diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal docente dal lunedì al sabato, entro una fascia oraria stabilita dal consiglio di classe, consentendo sempre ai ragazzi di organizzare le proprie attività di studio.

L'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli studenti e l'invio di mail per richieste e chiarimenti, è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al sabato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, Calendar o utilizzando G-Mail, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar e comunicare l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. Nel caso di **assenze prolungate** da parte di studenti costretti a casa per motivi legati alla pandemia o per comprovate esigenze concordate con il dirigente, lo studente potrà seguire, se il docente lo ritiene, la lezione della classe da remoto ma tale possibilità è legata ai seguenti vincoli: disponibilità di strumentazione adeguata, possibilità del docente di gestire la classe in modo ordinato ed equilibrato, considerando anche la scarsa capacità degli alunni, specie alla scuola primaria, di mantenere concentrazione di fronte ad uno schema. Trattandosi inoltre di indicazioni di massima contenute nelle linee guida ma non contemplate nel mansionario dei docenti, gli stessi, non devono ritenersi obbligati ad attivare tale procedura. Questo tipo di didattica a distanza sarà inoltre limitata esclusivamente a questi casi in quanto non è una soluzione prevista per le assenze brevi o diverse da quelle indicate. Si specifica inoltre che **il collegamento dall'aula è consentito esclusivamente nei momenti in cui il docente svolge la sua lezione in presenza e per brevi momenti legati alla spiegazione di elementi disciplinari nuovi o a snodi particolarmente significativi. In nessun caso si**

possono attivare collegamenti sincroni della durata dell'intera mattinata in quanto non ritenuta produttiva. In nessun caso è consentito agli studenti di registrare le sessioni sincrone, questa possibilità è data esclusivamente all'insegnante, con il consenso informato di tutti i genitori degli alunni presenti in quella sessione remota: in questo caso, la proposta verrà comunicata per tempo dai docenti in modo tale da consentire ai genitori di valutare e fornire o meno il consenso.

4. All'inizio di ogni sessione Meet l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate** da orario settimanale **deve essere giustificata** alla stregua delle assenze delle lezioni in presenza. La modalità di rilevamento verrà stabilita dal dirigente scolastico e comunicata con apposita circolare.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle **seguenti regole**:

- a- Accedere al Meet con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- b- Il link di accesso al Meet è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- c- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le videolezioni registrate, sottoposte a consenso informato da parte dei genitori, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera.
- d- Tutti i post e i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere mai e in nessun modo offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- e- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- f- Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- g- Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, evitando di mangiare o di fare altre attività mentre si segue la lezione e provvisti del materiale necessario.
- h- Si invitano i genitori a partecipare ai meet solo per supportare i figli nella gestione/utilizzo dei devices e a mantenere la riservatezza su qualunque tipo di informazione relativa a tutti gli alunni

partecipanti. Si consiglia ai genitori di non interagire con gli studenti durante la lezione; lo studente deve sentirsi coinvolto "nell'ambiente di apprendimento" relazionandosi con serenità con il docente e i compagni.

i- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Per la Secondaria di primo grado, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

l- I genitori/tutori degli studenti della scuola secondaria che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta utilizzando la funzione del registro elettronico per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet.

m- I genitori degli alunni della scuola primaria possono utilizzare la funzione del registro elettronico (documenti ed eventi-materiale per docente) per concordare la modalità di eventuali colloqui o chiarimenti.

n- Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare similmente la sessione Stream di Classroom o il registro pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

o- I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

p- I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

q- Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti su Google Classroom e sul registro elettronico e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili, pertanto caricate sempre sul registro elettronico e su google classroom; in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, G-Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di

fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, **nei giorni immediatamente successivi prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, **le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona** sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso di un elevato numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento o per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si potranno svolgere a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI viene effettuata sia sulla base degli elaborati svolti in modalità asincrona, sia delle prove sincrone per garantirne l'oggettività; pertanto le modalità individuate sono le interrogazioni orali, la somministrazione di test e prove con Moduli, adeguatamente temporizzate, ed esercitazioni di vario tipo, eseguite dagli studenti con videocamera accesa. I criteri di valutazione devono anche tenere conto del contesto e delle attività formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento per le singole discipline, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative, di linee guida e di

approfondimento per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche.

Art. 10 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

2. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in comodato d'uso in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.